

OGGETTO: **BONUS PUBBLICITA' – PRESENTAZIONE DOMANDE DAL
22 SETTEMBRE 2018**

OGGETTO	<p>Il bonus pubblicità è un credito d'imposta, a carattere permanente, a sostegno degli investimenti in campagne pubblicitarie. E' diventato pienamente operativo con il DPCM 16 maggio 2018.</p>
DESTINATARI	<p>Il credito d'imposta è riconosciuto alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali, in relazione agli investimenti in campagne pubblicitarie effettuati sulla stampa quotidiana e periodica, anche on-line, e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale, il cui valore superi di almeno l'1% quello degli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione. Il decreto dispone che l'incremento percentuale si riferisce al complesso degli investimenti effettuati, rispetto all'anno precedente, sui due mezzi di informazione (stampa ed emittenti radio-televisive a diffusione locale). Le imprese e i lavoratori autonomi possono accedere al beneficio indipendentemente dalla natura giuridica, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato.</p>
INVESTIMENTI AGEVOLABILI	<p>Sono ammissibili al credito d'imposta gli investimenti, effettuati a partire dal 1° gennaio 2018, riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali. Per gli investimenti effettuati dal 24 giugno al 31 dicembre 2017 possono essere agevolati esclusivamente gli investimenti sulla stampa quotidiana e periodica, anche on-line, purché il loro valore superi almeno dell'1% l'ammontare degli analoghi investimenti pubblicitari effettuati dai medesimi soggetti sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo dell'anno 2016 (pertanto, dal 24 giugno al 31 dicembre 2016). Il regolamento specifica che gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 47/1948, ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese si considerano sostenute secondo le regole generali in materia fiscale previste dall'art. 109 del TUIR. L'effettività del sostenimento delle spese deve risultare da apposita attestazione rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali, ovvero dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti.</p>

**PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**

Con riferimento alla procedura per accedere al bonus, il regolamento dispone che è necessario presentare una **comunicazione telematica** su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno.

Per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017 e nell'anno 2018, le domande dovranno essere inviate a decorrere dal 60° giorno ed entro il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del regolamento sulla Gazzetta Ufficiale.

La comunicazione dovrà contenere:

- gli **elementi identificativi** dell'impresa, dell'ente non commerciale o del lavoratore autonomo, compreso il codice fiscale;
- il **costo** complessivo degli **investimenti pubblicitari** effettuati o da effettuare sulla stampa e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale;
- la misura percentuale e l'ammontare complessivo dell'**incremento** dell'**investimento pubblicitario** realizzato o da realizzare, con raffronto con l'anno precedente con distinta evidenza per ognuno dei due media;
- l'ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media.

MISURE E LIMITI

Il credito d'imposta è pari a **75%** del valore incrementale degli investimenti effettuati, elevato al **90%** nel caso di micro, piccole e medie imprese e start-up innovative.

Il regolamento specifica che l'applicazione della predetta maggiorazione è temporaneamente sospesa: la concessione del credito di imposta potenziato è subordinata, infatti, al perfezionamento, con esito positivo, della procedura di notifica alla Commissione UE. In pendenza di tale procedura, dunque, alle start up innovative e alle micro, piccole e medie imprese il credito d'imposta sarà riconosciuto nella misura ordinaria del 75%.

Il bonus sarà concesso agli aventi diritto nei limiti delle risorse appositamente stanziare annualmente, che costituiscono il tetto di spesa da ripartire tra i richiedenti.

In caso di **incapienza dei fondi** rispetto alle richieste, si procederà a una **ripartizione in termini percentuali** delle risorse, con un limite individuale per soggetto pari al:

- 5% del totale delle risorse annue destinate agli investimenti pubblicitari sui giornali;
 - 2% delle risorse annue destinate agli investimenti sulle tv e radio locali.
- Eventuali residui disponibili saranno ulteriormente ripartiti tra i richiedenti che non hanno superato i suddetti limiti, in misura proporzionale alle rispettive richieste ammesse.

Qualora il valore del credito d'imposta richiesto sia superiore ai 150.000 euro, è richiesta la certificazione antimafia.

**PRESENTAZIONE
DOMANDA**

Il credito d'imposta, che ha carattere permanente, non è automatico, ma per la sua fruizione è necessario presentare una **comunicazione telematica** (prenotazione) su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate. L'utilizzo del credito d'imposta, **esclusivamente in compensazione**, potrà avvenire soltanto dopo la realizzazione dell'investimento incrementale.

Le comunicazioni telematiche relative agli investimenti effettuati

	<p>nell'anno 2018, nonché dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017 esclusivamente sulla stampa quotidiana e periodica anche on-line, dovranno essere presentate tra il 22 settembre e il 22 ottobre 2018. Per gli anni successivi lo sportello si aprirà dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno.</p>
<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	DPCM 16 maggio 2018.
<i>NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI</i>	Confimi Romagna News n° 15 del 13 luglio 2018.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – cell. 348/7053539 – email: <i>trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.